

Un amore infinito

Andrea mi ha guardato stamattina

Un amore infinito

di Giacomo Carbone

Via Milano n. 15 Bis

88100 Catanzaro

tel. 335-6072286-0961/723410

Diritti Siae riservati

PERSONAGGI:

UOMO

T

LEDA

MARISA

CARLO

MIKI

ROSA

I ATTO

Salotto di una residenza di campagna, tutto in disordine, luce tenue, un uomo di circa sessanta anni seduto su di una poltrona, un uomo di circa trenta anni in piedi alle sue spalle

T: Mi vuoi scopare?

Silenzio

T: Ho chiesto se mi vuoi scopare

UOMO: Non scopo gli uomini

T: No? Sei un artista

UOMO: e con questo?

T: Gli artisti scopano la vita,

UOMO: Sei tu la vita?

T: Nola vita non so cosa sia

UOMO: Ti sei appena sposato

T: Tu lo sai cosa la vita?

UOMO: Un violino

T: C una corda che si spezzata

UOMO: Tua moglie?

T: Sta per arrivare

UOMO:Non sei felice?

T: Sono ubriaco

UOMO: Vattene via

T: A che servito?

UOMO: Ubriacarsi?

T: Essere una scrittore..a che ti servito? Quanti ne hai conosciuti di quelli che ti hanno applaudito? Quanti ne vorresti ancora conoscere?

UOMO: Dove stai andando?

T: Dove non si arriva mai

UOMO: Hai trentanni e sei gi stanco

T: E tu?

UOMO :Io non ti voglio scopare tua moglie per quello

T:Mia moglie tra poco sar qui

UOMO: Non sei felice?

T: Glielo dirai?

UOMO: Stai morendo?

T: Si

UOMO: Non le dir nulla

T: Nemmeno io le dico mai nulla

UOMO: Perch vuoi farti scopare?

T: Da te?

UOMO: Da chiunque

T: Ho bisogno di sopravvivere

Entrano una donna ed un uomo

CARLO: Ho accompagnato la signora in giro per le stanze

MARISA: E stato un giro magnifico. Il nostro padrone di casa una guida preziosa

UOMO:Non avevo alcun dubbio

CARLO: E lei maestro..come si trova? Ospitarla per me un grande onore

UOMO: Mi avevano detto che era un luogo di pace,

T: Forse le hanno detto una bugia

CARLO (prendendo delle carte): Le assicuro che ci sar pace e tranquillit per tutti.
Vogliamo fare una partita a carte?

MARISA: Che gioco?

CARLO: Un Poker? Oppure un ramino magari facciamo scegliere al nostro maestro (porge le carte all'uomo)

UOMO: Per me un gioco vale l'altro, l'importante saper barare.

CARLO: Carina quest'alimento barare

T: Io scelgo un asso

MARISA: Un asso?

T: Un asso di picche

CARLO: Che vuol dire che sceglie un asso di picche?

UOMO: Vuol indicare una carta?(porgendo le carte)

MARISA: Questa al centro

UOMO (guardandola): Ha scelto un asso

CARLO: Di picche?

UOMO: (scoprendola) Di picche

MARISA: Che casualità

UOMO: Forse non una casualità

CARLO: Ma che gioco ? Non lo conosco

UOMO: Un gioco dove non si bara mai

T: E dove ogni giocatore un baro

pausa

MARISA: Carlo Perché siamo qui?

CARLO: Vuole saperlo da me?

MARISA: Voglio che qualcuno me lo spieghi, non lo so

CARLO: Io non vi ho invitati

MARISA: Ma ci ha accolti

CARLO: Siete arrivati

MARISA: Lei perch qui?

UOMO: Io sono stato invitato

MARISA: Da chi?

UOMO: Non ne ho idea

MARISA: Lei riceve un invito..non sa di chiin un luogo sperduto.

UOMO: Ed accetto linvito

MARISA: Perch?

UOMO: Mi sembrava un buon inizio per il mio prossimo libro

CARLO: Voi perch siete qui?

T: Ha prenotato mia moglie

MARISA: Io no, sei stato tu

T:Io? Non sapevo nemmeno dell'esistenza di questo luogo

MARISA: Ho trovato i biglietti e la prenotazione sul tavolo della cucina, tutto gi pagato

T: Pensavo li avessi comprati tu

MARISA: Io ho pensato la stessa cosa

UOMO:Anche io ho trovato la vacanza gi pagata

CARLO:DI solito non aspetto nessuno in questo periodo, la residenza chiusa d'inverno, tuttavia mi arrivata una lettera che mi annunciava il vostro arrivo e quello del maestro e cos e son venuto apposta a preparare una degna accoglienza.oltretutto il soggiorno era stato gi pagato in anticipo

T: Forse qualcuno ha combinato uno scherzo

UOMO: Come lasso di picche?

MARISA: Forse c un mistero

CARLO: Champagne? Per brindare al mistero?

MARISA: Lo champagne non si rifiuta mai

UOMO:E come una bacio di una bambina

T: Le piacciono le bambine?

UOMO: Dipende da cosa intende

CARLO: Abbiamo abbandonato le nostre carte, magari preferite una partita a dadi (prendendo dei dadi da un cassetto)

MARISA: A dadi? Qualcuno ancora gioca a dadi?

UOMO (Prende i dadi da Carlo): E magari indovina sempre

T: Sette

UOMO (Tira i dadi): settembre

CARLO: Incredibile

UOMO: Vuol provare lei?

MARISA: Cinque

UOMO (tira): nove

MARISA: Riprova tu

T: No

UOMO: Paura di indovinare?

MARISA: Io comunque insisto. Mi chiedo chi ci ha voluto qui? Dico: insieme, io, mio marito ed uno scrittore finito

CARLO: Finito? Un anno fa era in testa alle classifiche di vendita di mezza europa

UOMO: Finito ..ha detto bene finito

T Perch finito?

UOMO: Perch non posso sopravvivere

T: Ha un senso sopravvivere?

UOMO: Mi dica un altro numero

T: Quattro

Luomo tira i dadi e li raccoglie immediatamente

CARLO: Aveva indovinato ancora?

UOMO: No ora non piu

MARISA: Che numero era uscito?

CARLO: Secondo me il quattro

MARISA: Era quattro?

UOMO: Era undici

CARLO: Lundici un numero fortunato

UOMO: Oppure era un quattro, ma non si pu indovinare sempre

CARLO: Perch?

UOMO: Non avrebbe senso

MARISA: Che discorsi assurdi ed intanto sono gi le due sarebbe ora di pranzare..

CARLO: Veramente io faccio le dodici e lei?

UOMO: Non porto loroologio una vecchia abitudine

MARISA: Il mio non sbaglia mai..sono le due

UOMO: E Lei ? che ore fa?

T: Il mio orologio si fermato stamattina

UOMO: Una vera casualit

CARLO: Anche il mio fermo che strano

MARISA: Ve lavevo detto sono le due

T: Sei sicura?

MARISA: Certo

T: Guarda bene

MARISA: E luna

CARLO: Non erano le due?

MARISA: E strano

UOMO: Come se il tempo tornasse indietro

CARLO: Comunque sia ora di mangiare

MARISA: Ho una fame da lupi

CARLO: Mi accompagnate in cucina?

MARISA: Andiamo?

T: Andiamo

MARISA: Lei che fa?

UOMO: Resto qui, odio le cucine

MARISA: Sta pensando di scrivere qualcosa? Come si intitola il suo nuovo romanzo?

UOMO: Non ho ancora deciso

LEDA (entrando): Possibile? Il titolo la memoria, se un romanzo resta nella notte dei tempi, lo deve al suo titolo

CARLO: Mia figlia..Leda

UOMO: Piacere

LEDA: Piacere mio signore, il piacere tutto mio

CARLO: Leda qui per riposare un po

MARISA: Credo sia il posto adatto per riposare..non succede mai nulla

LEDA: E cosa vuole che succeda? Un omicidio nel castello? Un apparizione di un fantasma?

MARISA: Non si potrebbe scegliere qualcosa di pi allegro?

LEDA: Un incontro inaspettato

UOMO: Un incontro inaspettato

LEDA: Magari una leggiadra e misteriosa fanciulla

UOMO: Ed un anziano scrittore?

LEDA: Anziano? Diciamo maturo

CARLO: Ma cosa dici Leda

UOMO: Peccato che il maturo scrittore sia follemente innamorato della propria vita

LEDA: Questo rende lincontro molto pi interessante

CARLO: Non ci faccia caso..ama provocare

MARISA: Bene andiamo in cucina?

CARLO: Leda vieni con noi?

LEDA: Non dimentichi la promessa..

UOMO: Ho fatto una promessa?

LEDA: Sinon la ricorda piu?

UOMO: Forse un equivoco

LEDA: Oppure un giuramento

Escono tranne l'Uomo che resta seduto e T

T: Quanderò bambino. Quando in sogno guardavo negli occhi di mia madre, e forse..allora lei mi pareva immortale.. pensavo custodisse un segreto..quello della felicità pensavo che non me l'avrebbe lasciato solo senza rivelarmelo ma non c'è più..e se la chiamo non risponde..e se nel buio della notte cerco di ricordare il suo respiro..lo sento uguale al mio che rotola in quel medesimo buio..come un pozzo senza fine..come possiamo sopportare questo? Come posso sopportare di incontrare chi stato come me..tanto tempo fa come ero io e non posso essere mai più come posso alzarmi la mattina e mentirti ancora?

UOMO: Ho paura

T: Di me

UOMO: Di te

T : Della verità della verità..non vuoi sentirla raccontare.e non so scrivere niente altro che tre parole un giorno morir un giorno morir un giorno morir ..capisci? E le pagine che ho scritto saranno come la mia carne polvere che sporcherà l'animo di chi vorrà leggerle senza che io possa saperlo un giorno morir ,magari improvviso..magari ci sarà un medico con la faccia paffuta che mi dirà che mi devo fare forza, un prete o tu stesso, e non miseramente orrendo che io sappia già che tutto questo deve accadere?

UOMO: Di lì non si sente più nulla

T: Lì avranno uccisi tutti

UOMO: Avremmo udito gli spari

T: Il respiro di mia madre era la verità, raccontava che i fantasmi sarebbero andati via dopo il buio

UOMO: La polizia farà irruzione prima o poi

T: Ti importa tanto?

UOMO: Non saremo mai pi gli stessi

T: vorrei restare qui per sempre senza sapere mai se qualcosa cambiato

UOMO: Hai mai ascoltato Amalia Rodrigues? Quelle nottidico..ascoltare Amalia Rodrigues

T: Si, ma non lho mai raccontato a nessuno

UOMO: Come andare ad una festa e sentirsi soli

T: Come essere in un cinema e piangere perch non potrai mai conoscere il destino di chi accanto a te

UOMO: Quelli che incontri in metropolitana

T: A volte cerco di indovinare

UOMO: Che cosa?

T: Chi di loro ascolta Amalia Rodrigues

UOMO: Chi di loro usa poco sale

T: Chi di loro ha dentro un amore infinito

UOMO: Hai trentanni vero?

T: Forse si e tu?

UOMO: Non me lo ricordo pi

T: Io non mi ricordo di te

UOMO: Avevo mille sogni, te ne parlavo sempre, ma i sogni sono per quelli che vogliono fuggire

T: Senza saper dove andare

UOMO: C la televisione l fuori

T: Ti riprenderanno in primo piano e poi avrai un'intervista da vendere a qualcuno

UOMO: Parler di te

T: Parlerai di me

UOMO: E poi mi dimenticherai

T: E tu farai mille viaggi

UOMO: Odio i viaggiatori

T: Chi viaggia smette di sognare

UOMO: Non possono pi mentire

T: Sono sette giorni che mentiamo, e sette notti

UOMO: Sette notti di insonnia, il nome di un cocktail che bevevo nel ristorante sotto casa, mentre parlavo con un cameriere sempre troppo stanco

T: Non parlo mai al ristorante

UOMO: Perch?

T: Passo il tempo a guardare gli altri uscire dalla mia vita

UOMO: Quando pagano il conto e li vedi andare via di spalle

T: Mentre senti il rumore dei piatti disturbare le parole, ti confonde la luce della sala, il mescolarsi dei sapori e del profumo della donna seduta al tavolo vicino. Perch ti piace Amalia Rodrigues?

UOMO: Mi accarezza il cuore

T: Ci lasceranno liberi?

UOMO: Parler di te

T: Ci saranno le solite trattative in corso

UOMO: Avranno le loro richieste

T: Fingeranno di accettare

UOMO: Sono sette notti che vanno avanti così

T: Non ho più nulla da dirti

UOMO: Neppure io

T: Ingoio le parole

UOMO: Ed i miei silenzi

T: Quando ballo non c'è nulla attorno a me

UOMO: Mi stai chiedendo di ballare?

T: Aiutami

L'Uomo lo prende per una mano e ballano lentamente mentre Leda entrando, canta un Fado tristissimo, Leda smette di cantare, si siede in un angolo, ogni tanto accenna sommessamente qualche strofa mentre T e Uomo smettono di ballare

T: Non c'è più lo spazio attorno a noi

UOMO: Ho ancora una sigaretta da accendere

T: Come le luci nelle case

UOMO: Quando sei su un treno di notte e le scorgi da lontano

T: Un amore infinito

UOMO: Un gioco di parole

T: Non capiresti mai quello che ho da dirti

UOMO: Non saprai mai il significato di quelle luci

T: Vorrei gridare

UOMO: Svegliaresti tutti

T: Non accade mai quello che ti aspetti

UOMO: E come alzarsi da tavola prima di aver finito di mangiare

T: Mi avete sempre ingannato

UOMO: Amalia Rodrigues come una cascata

T: Ho svelato le tue bugie

UOMO: Il vento diverso se ha il sapore del mare

T: Era un buio infinito

UOMO: Cera il respiro di tua madre

T: Dov lei ora? E qui con te?

UOMO: Tra poco verr Capodanno

T: Ci porteranno il panettone

UOMO: Ci uccideranno con un colpo in faccia

T: Pensi che sar io il primo?

UOMO: Lo faranno prima con me

T mette le dita della mano come fosse una pistola e le punta sull Uomo

UOMO: Nonon cosi..mi diranno di voltarmi

T: E come scoprire che lorco cattivo esiste davvero

UOMO: E che ti hanno sempre preso in giro e

T: Ti piace raccontare le bugie?

UOMO: Ognuno di noi ha una bugia che vorrebbe vivere

T: Mi diranno di voltarti

UOMO: Un colpo alla nuca

T: Mia madre potr baciarmi il viso

UOMO: No la pallottola uscir dalla bocca, porter via la lingua ed i denti

T: Lultima scena

UOMO: Ci salveranno prima

T: Entrer un eroe buono al momento giusto

UOMO: Ci racconter che tutto finito

T: Torneremo alle nostre case

UOMO: Racconteremo la nostra avventura

T: Al ristorante avremo qualcosa di cui parlare

UOMO: Poi te ne dimenticherai

T : Io mi dimenticher di te

UOMO: Vuoi ballare?

T: Questa volta no

Pausa

UOMO: Quando ero bambino credevo che prima o poi avrei incontrato una donna bellissima, una luce bianca come quella dei film, i miei nonni sul dondolo, mio padre e mia madre cantare

T: Quando ero bambino mi son fermato una volta a guardare

UOMO: I miei non hanno mai cantato

T: E tu non sei mai fuggito

UOMO: Avrei voluto tenere le loro mani sullaltare

T: Doveri..ci fossi stato almeno tu

UOMO: In una tenebra bianca

T: Non vero

UOMO: Le nozze sanno di sangue e cimitero

T: Manderanno un dottore prima o poi, ne hai bisogno

UOMO: Anche un prete ci parler di Dio

T: A scuola nell'ora di religione ho vomitato sul banco

UOMO: Non ha riso nessuno quella volta

T: A scuola ero un'ombra che tremava

UOMO: L'ultimo giorno ci si baciava nei corridoi

T: Avrei voluto dirle chissà quante cose

UOMO: Era la tua ultima occasione

T: Ne volevo un'altra ancora

UOMO: Non c'è mai un'altra occasione

T: C'è stata la cena della classe

UOMO: Lei non venuta

T: L'aspettavo l'ho aspettata fino all'alba

UOMO: Era in una stanza, ho visto la luce accendersi dal treno

T: Le avranno parlato di me

UOMO: Avrebbe giurato di ingannarti per sempre

T: Raccontami un'altra storia

UOMO: Parlami ancora di lei

T gli dà un bacio sui capelli

UOMO: Non puoi farlo

T: Sveglieremo tutti

UOMO: Era un segreto

T: Da qualche parte ora notte

UOMO: Da qualche parte la notte meno buia

T: C chi guarda le luci di un treno

UOMO: Quelle che piangono qualcuno che va via

T: Quelli che scartano un regalo e rimangono delusi

UOMO: E spose che si vestono di lagrime

T: Qualcuno con gli stessi sogni

UOMO: Ed una madre che respira nella stanza accanto

T: Qualcuno che si sta sbagliando

UOMO: Ho bisogno di gridare

T: Voglio baciarti quando verranno ad ucciderci

UOMO: Avere freddo e non rimpiangere nulla

T: Dovrai dirmi doveri quando ti cercavo

UOMO: C un foglio in un cassetto, ci son tutti i film che ho visto

T: Prima o poi scriverai l'ultimo titolo

UOMO: L'ultima penna che ho comprato

T: L'ultima volta che mi son girato

UOMO: E bello sentirsi chiamare

T: Non mi hai mai cercato

UOMO: Sono stanco di cercare qualcuno

T gli accarezza il viso e va via

Leda (uscendo dalla penombra): Siete amanti?

UOMO: Hai una bellissima voce

LEDA: Sei uno scrittore famoso vero? Di quelli che vengono invitati alle conferenze, scrivono autografi sulle copertine dei libri e fanno un sacco di soldi

UOMO: Perch non sei con gli altri?

LEDA: Stanno cercando di mangiare della carne che han trovato nel frigorifero, a me la carne fa schifo

UOMO: Ed i nostri carcerieri?

LEDA: E chi li ha visti? Credo siano in due forse tre, non possiamo saperlo, siamo chiusi in questala della residenza come delle salme

UOMO: Chi ci ha invitati qui? Tuo padre?

LEDA:Lui giura di no

UOMO: E strano, prima linvito misterioso, poi la notte dellarrivo, lirruzione di quelli la, che non sappiamo chi siano, cosa vogliono

LEDA: Mio padre che gioca ancora a fare lanfitrione facendo finta che la nostra condizione di ostaggi non esista

UOMO: Ci giochiamo un potutti, almeno si ammazza il tempo

LEDA: Ammazzeranno noi

UOMO: Forse ci hanno invitato loro

LEDA: Per farci prigionieri? E perch?

UOMO: Prima o poi lo scopriremo

LEDA: Magari un riscatto, per il rilascio di uno scrittore famoso

UOMO: Storie, sanno tutti che le mie finanze sono in rovina

LEDA: Ma sei un patrimonio dellumanit

UOMO: Sembra che la situazione ti diverta. Perch la trovi divertente?

LEDA: Stuzzica i miei istinti bestiali, ad un passo dalla fine, gli istinti si risvegliano

UOMO: Sei giovane

LEDA: Troppo giovane?

UOMO: Non si mai troppo giovani, si pu essere solo troppo vecchi

LEDA: Tu non lo sei (gli si siede sopra)

UOMO: Credo di esserlo , inutile lusingarmi

LEDA: Da quello che sento, mi pare proprio di no (inizia ad andare su e gi). Vuoi che continui a cantare?

UOMO: Nonon voglio sentirti cantare

LEDA: Sei triste, non si pu fare lamore con un uomo triste (si alza)

UOMO: Se fosse stato una settimana fa, due mesi fa, ora non piu

LEDA: Perch sei uno ostaggio?

UOMO: No, non mi sento uno ostaggio

LEDA: Chi luomo con il quale hai ballato?

Luomo resta in silenzio

LEDA: Chi quelluomo?

UOMO: Mio figlio

LEDA: E da quando lo hai saputo che lui tuo figlio?

UOMO: Da quando sono qui

LEDA: Cosa vuole da te?

UOMO: Non lo so

LEDA: E non sapevi di avere un figlio? Non sapevi che ti fosse nato un figlio?

UOMO: Nolui non ..

CARLO (entrando): Eccoci qui, carne per tutti, avevo dimenticato che il fattore conservava tutta questa carne nel congelatore,

LEDA: Come lhai scongelata?

CARLO: Sul fuoco no?

LEDA: Sembra cruda

MARISA: Ma buona, (mangiandone un pezzo e sporcandosi di sangue) e poi la carne cruda fa bene, gli aborigeni la mangiano sempre cruda e non hanno malattie

UOMO: Lei sporca di sangue

MARISA: La mangi, si sporcher anche lei

UOMO: Io sono gi sporco di sangue

CARLO: Oh scusi saranno delle gocce schizzate dal mio pezzo

LEDA (assaggiando): mmmm per non credevo .. saporita

MARISA: Almeno non creperemo di freddo, mangiare riscalda

LEDA: Vado a cercare dellacqua

CARLO: Leda ma c lo champagne. non vuoi lo champagne?

LEDA: Bevilo tu lo champagne, a me fa schifo (esce)

CARLO: Dice sempre che le fa schifo tutto..tanto acqua non se ne trova, c solo champagne (beve)

T prende un pezzo di carne e inizia a divorarlo con voracit

UOMO: Hai fame vedo

T: Nove

MARISA: Ancora quello stupido gioco?

CARLO (rivolto all Uomo che intanto ha tirato i dadi): E uscito il nove?

LUomo lo guarda divertito

CARLO: Ma come fa ad indovinare? Cavolo fa quasi paura. Io dico che esce il tre

LUomo tira i dadi

CARLO: Cavolo due, per poco non ho indovinato

T: Pu provare di nuovo, magari adesso indovina

CARLO: Lei..lei dice di provare?

T: Se ci tiene, magari con il tre

CARLO: Tre

LUomo tira i dadi

CARLO : Tre! Cavolo..ma come..sapeva che questa volta,,,

UOMO: Una casualit

LEDA (entrando): Gli artisti non credono mai alle casualit

CARLO: Mia figlia..Leda

UOMO: Piacere

LEDA: Piacere mio signore, il piacere tutto mio

CARLO: Leda qui per riposare un po

MARISA: Credo sia il posto adatto per riposare..non succede mai nulla

LEDA: E cosa vuole che succeda? Un omicidio nel castello? Unapparizione di un fantasma?

MARISA: Non si potrebbe scegliere qualcosa di pi allegro?

LEDA: Un incontro inaspettato

UOMO: Un incontro inaspettato

LEDA: Magari una leggiadra e misteriosa fanciulla

UOMO: Ed un anziano scrittore?

LEDA: Anziano? Diciamo maturo

CARLO: Ma cosa dici Leda

UOMO: Peccato che il maturo scrittore sia follemente innamorato della propria vita

LEDA: Questo rende lincontro molto pi interessante

CARLO: Non ci faccia caso..ama provocare

T: Sono sette giorni che ripetete questa stupida pantomina

MARISA: E con questo? Non si pu neppure scherzare?

CARLO: Mi scusi non volevamo annoiarla

LEDA: Trova mio padre noioso? Ha ragione, tutti i padri lo sono

T: Non posso saperlo

LEDA: Perch?Non ha conosciuto suo padre?

T: Non ho mai avuto un padre

MARISA: E morto prima che lui nascesse

CARLO: Deve essere stata dura

MARISA: Anche la madre, morta durante il parto, non ha mai conosciuto i suoi genitori

UOMO: Come non essere mai nati

LEDA: Perch indovina le cose? Lei capace di indovinare sempre

CARLO: Forse c un trucco

MARISA: Si diverte sempre con i suoi giochetti

CARLO: Si, son solo giochi, sicuramente

Leda accende la fiamma e la porta verso il viso di T

MARISA: Perch lo fa?

LEDA: Voglio guardarlo bene negli occhi

UOMO: E che ci vedi?

LEDA: Il buio

T (si distoglie) :Vado a vedere se di l succede qualcosa (esce)

CARLO: E un uomo strano suo marito

MARISA: Dice? A me sembra solo un poco distratto, ma fa tenerezza

LEDA: Non c vento in questa stanza vero?

CARLO: Hanno sbarrato tutte le finestre, come potrebbe esserci?

MARISA: Finir laria prima o poi

LEDA: La fiamma..la fiamma si spostava verso di lui mentre usciva, senza vento..come ..come poteva spostarsi?

CARLO: Ti sarai sbagliata, un'impressione

LEDA: E i dadi? Anche questa impressione?

UOMO: Smettila di essere cosi idiota

LEDA: Non sono idiota e tu lo sai

UOMO: Io non so nulla

LEDA: Si tu sei l'unico a saperlo.

MIKI (entrando):Cu-c

LEDA: E chi sei tu?

MIKI: Il lupo cattivo

MARISA: Cosa?

ROSA (entrando con la pistola in mano): Che si mangia cappuccetto

CARLO: Siete voi che ci avete sequestrati, delinquenti

MIKI:Attento che la sua pistola fa bum bum

MARISA: Cosa volete?

MIKI: Noi non vogliamo nulla

UOMO: Allora perch siete venuti qui

ROSA: Ma che cazzo dice?

MIKI: Siete voi che siete venuti a trovarci

CARLO: Questa casa mia.

ROSA: Che cazzo dice? Mica lo capisco quello che dice

MIKI: Non me ne frega nulla che casa tua, noi ci stiamo da un mese, e voi siete arrivati senza neppure avvertirci, maleducati

ROSA: Maleducati

MIKI: Avete mangiato anche la nostra carne

ROSA:Scrocconi

CARLO: Non la carne del fattore?

ROSA:Che cazzo dice? Mica la capisco questo

CARLO: Aspettate, aspettate, questa casa mia, voi non potevate stare qui, e.. ora dovete andarvene

MIKI: No, ci serve ancora qualche giorno

ROSA: Ora ho capito..bum bum

LEDA: Lascia stare pap, non importa

MIKI: Brava , cos va meglio, altrimenti

ROSA: Bum ..bum

CARLO:Va bene, va bene, restate voi, noi andremo in hotel , non importa, possiamo fare cos

ROSA: Che cazzo dice?

CARLO:Ti va bene cosi? Noi andiamo, se vuoi ti paghiamo la carne che abbiamo mangiato e..e andiamo, dai Leda, preparati

MIKI (ride): E pazzo questo qui?

MARISA: Vuole ucciderci

ROSA: Bum Bum

LEDA: E cosi? Vuoi ucciderci?

ROSA: No.. no, prima ti violenta. Miki fatto cos, altrimenti non ci prova gusto

CARLO: Posso pagarvi bene se ci lasciate andare

MIKI:Vedi Carlo posso chiamarti cosi no? Tu chiamami Miki, lei Rosi, Leda ti presento Rosi. Rosi..questa Leda, lui Carlo, abbiamo tutti nomi corti, facili da ricordare. Miki sta per Michael, come Michael Jordan, in suo onore.

CARLO:Posso pagare pi di quanto tu possa immaginare

MIKI:Lo so che sei ricco. Lo vedo da come tenuta questa reggia. Siamo stati proprio bene in questi giorni. Ma devi far controllare la caldaia, la sera fa un po freddino.

ROSA: Si congela, diciamo che si congela

MARISA: Non abbiamo nulla contro di voi, lasciateci tornare a casa.

MIKI: No

MARISA: Vi prego

MIKI:No.

LEDA:Ma

MIKI: Ho detto no

ROSA:Quando dice no impossibile fargli cambiare idea. Io non lo sopporto, cos testardo, lo chiamo Miki il mulo,

UOMO: Che intenzioni hai?

MIKI: Per ora bere lo champagne, champagne come se fosse sangue. Sangue Sangue, bevo il sangue e credo sia uva, ingannarti e spiegarti che non vero, mia debole anima, mia anima leggera. Avete mangiato la carne, che idioti. (Ne stacca un pezzo da un piatto). E tenera. Dolce. Questa volta il carico di lusso. Ci faremo un discreto incasso. Questo doveva essere lavambraccio. O forse no, la zona attorno alla tibia, tibia e perone, mio nonno li inchiodava nei suoi reparti di malattia bianca. Ed io li spolpo, e li vendo, per farli cuocere al sugo, rag di tibia maciullata. Rosi..hai visto quanto hanno mangiato? Almeno tre pezzi

ROSA: Per forza, ogni pezzo era una miseria di carne. Muoiono troppo magri, se va avanti cosi potremo venderli solo per il bollito

MIKI:Che cazzo dici? Guarda qua. Questo doveva essere ben cicciotello. Lo vedi come tornito?

ROSA:Di che sar morto?

MIKI: E che ne so? Tanto col trattamento eliminiamo ogni scoria di malattia, la mia carne sana tesoro, sono il migliore sulla piazza

ROSA: Dobbiamo provarne uno al girarrosto, facendo colare il sugo sulle patate, pensa che saporino

MIKI: Che schifo che fai, sei laida e puzzolente

ROSA: Me ne ricorder a letto stanotte

MIKI: Quando arrivano i compratori?

ROSA: Due dopodomani e poi altre tre non so quando

MIKI: Dobbiamo procurarci un altro carico, questo non baster

ROSA: Arriva una nave dalla Somalia tra quattro giorni questo doveva essere

MIKI: Troppo tempo, troppo tempo

ROSA: C'è il carico ugandese

MIKI: Quello rischioso, sono contaminati, non so bene da che, rischiamo di perdere la faccia dando una fregatura

ROSA: Io rischierei, sono almeno venti pezzi

MARISA: Ma di cosa state parlando?

MIKI: Sicura di volerlo sapere?

CARLO: Siditelo... di cosa state parlando... il carico... la carne

ROSA: Miki diglielo dai

MARISA: Ce lo dica

MIKI: Lo volete sapere tutti?

LEDA: Che carne abbiamo mangiato?

MARISA: Lo dica

ROSA: Miki diglielo dai

MIKI: Non vi far piacere

CARLO: Lasci giudicare a noi

LEDA: Dimmi che carne ho mangiato bastardo

CARLO: Resta calma Leda

MIKI (rivolto all'uomo): E tu? Lo vuoi sapere anche tu?

ROSA: Diglielo Miki, avanti..cosa aspetti?

MIKI: Allora? Rispondimi

UOMO: Lo dica a loro..io far finta di non aver sentito

MIKI: Te ne lavi le mani?

UOMO: Sono gi sporche del sangue che schizzato prima

ROSA: Dai Miki, diglielo un po

MIKI: Stai zitta Rosi

MARISA: Siamo tutti sporchi di sangue

MIKI: Sangue innocente

CARLO: Cosa significa?

MIKI: Anime candide

LEDA: Cosa stai cercando di dirci ? Non ci credo

ROSA: Ha capito, lei ha capito

MARISA:Cosa hai capito?

MIKI: Niente panico ragazzi, mi innervosite

ROSI: E poi..bum bum

Leda inizia a piangere

UOMO:Ora non puoi pi tornare indietro..

Miki: Tu credi?

UOMO: Ti sei spinto troppo avanti, Leda gi lo sa

MIKI: Provo un approccio scientifico?

UOMO: Forse meglio, tranquillizza di solito

MIKI: Come dire nodulo maligno invece che tumore?

UOMO: Funziona cos

ROSA: Sei intelligente tu vero?

MARISA: Voglio saperlo

CARLO: Sianche io

MIKI: Esiste un laboratorio, da qualche parte nel mondo, ricerche non autorizzate

CARLO: E carne radioattiva? Abbiamo mangiato carne radioattiva?

ROSA (Puntandogli la pistola alla gola): Non lo devi interrompere..mai pi..chiaro?

MIKI: Buona Rosi

ROSA: Mi sta sulle palle

MIKI: In questo laboratorio..alcuni scienziati hanno scoperto che

MARISA: Che ci importa delle ricerche..ci dica che carne abbiamo mangiato

UOMO: Lo lasci finire no?

ROSA: Sei intelligente tu

MIKI: Questi scienziati hanno scoperto che c un tipo di carne che ..che blocca la degenerazione delle cellule.impedisce quasi del tutto linvecchiamento.diciamo che lo rallenta un bel porispetto al ritmo normale, cinque anni mangiando quella carne sono come venti anni restandone privo

UOMO:Lelisir della giovinezza

MIKI: Pi o meno

CARLO:Cavolo

MARISA: Ne voglio mangiare ancora (Si avventa su un pezzo)

CARLO: Me ne dia un pezzo anche a me

MARISA: No mia

CARLO: Non sia egoista

MARISA: Sono arrivata per prima, attenda il suo turno

CARLO: Dalla anche a mia figlia.troia ..sei una troia

MARISA: Non mi tocchi..non le permetto di toccarmi

MIKI:Basta..smettetela

ROSA: Altrimenti..bum bum,

MARISA:Solo un altro boccone

MIKI: Metti quel pezzo sul tavolino e tu, Carlo, spostati

UOMO:Credo che il racconto non sia finito

ROSA: Cazzo quanto sei bravo tu

MIKI: La scoperta doveva rimanere segreta..ma si sai segreti son sempre pi difficili da tenere,

CARLO: Bisognerebbe pubblicarla sui giornali, tutti hanno diritto a mangiarla

MIKI: Ed invece nolo sanno ancora in pochi

UOMO: E tu sei uno di quelli

MIKI: A me di restare giovane non frega nulla

MARISA: E allora perch ne ha cos tanta?

MIKI: La vendo.la vendo a quei pochi che lo sanno, costa cara questo tipo di carne

CARLO: Sono ricco posso darti quello che vuoi..ti cedo la residenza

MIKI: Costa pi delloro e dei diamanti, ed io sono uno dei pochi che riesce a procurarla

MARISA: La prego sia generoso, ce ne regali una piccola scorta solo per qualche

anno

LEDA: Che tipo di carne ?

MIKI: Lo vuoi davvero sapere?

UOMO: Lei lo sa gi..sono loro che ancora..

MARISA (gettando via un pezzo di carne che teneva nascosto) Che genere di carne ?

LEDA: Carne innocente

MIKI: Non un approccio scientifico ma rende l'idea

CARLO: Carne innocente?

MIKI: Carne appartenente al genere umano, individuo di et  non superiore ai 5 mesi, deceduto per cause sconosciute, fame, morbillo, malaria, non ha importanza, in questo caso proveniente dal continente africano, nazioni della Somalia, Etiopia, Ghana ed Angola, processo di congelamento iniziato non oltre ventiquattro minuti dal decesso, subito dopo il processo di sterilizzazione

MARISA: Lei..lei un mostro

LEDA: Abbiamo mangiato carne di neonato..carne di neonato

CARLO: E la cosa pi  orribile che io abbia mai ascoltato

UOMO: Lei uccide questi bambini per venderli a pezzi?

LEDA: Come un macellaio

MIKI: Si sbaglia, io non uccido nessuno

ROSA: Non sei tanto intelligente, non lo sei

UOMO: E cosa allora?

MIKI: Mi limito a comprare i cadaveri

CARLO: Che commercio schifoso..

MIKI: I miei incaricati arrivano a decesso avvenuto, prelevano, congelano e vanno via

UOMO: Con dei camion freezer? Come quelli che vediamo girare per l'autostrada?

ROSI: Questa l'hai indovinata

CARLO: Come... come dei tonni

MIKI: No .i tonni vengono uccisi apposta per essere mangiati..questi no..muoiono per altre cause

MARISA: Crede che questo renda il suo commercio meno orribile?

MIKI: Sottoterra o scaricati nel cesso dopo un pranzo non fa molta differenza

LEDA: La prego..non dica pi nulla

MARISA: Io mi sento male..voglio vomitare

UOMO: Magari oggi ha guadagnato cinque mesi

MARISA: MA cosa dice?

UOMO: Ormai non lo sapeva quando l'ha mangiata la coscienza pulita, si tenga cinque mesi di giovinezza in pi dentro lo stomaco

MIKI: Siete solo degli ipocriti

CARLO: Lei un assassino e si permette anche di farci la morale

MIKI: E carne morta..io compro carne morta, che muore perch gente come lei invece di rinunciare ai propri lussi, se ne sta qui ad organizzare vacanze da ricchi per essere ancora pi ricco

LEDA: Fatelo smettere

MIKI: Anche tu che fai la schizzinosa, guardati, guarda i tuoi abiti firmati, con uno di quelli ne salveresti venti o trenta, basterebbe a comprare decine di vaccinazioni contro il morbillo, ci hai mai pensato? Stronzetta ci hai mai pensato?

ROSA: Non pensa quella, grida e basta

MIKI: E tu? Sposina del cazzo? Quanto l'hai pagato il tuo abito nuziale o il tuo banchetto? Quanti ne avresti salvati con quello che hai speso? E magari ti sei sposata anche in chiesa, davanti a Dio, e davanti ad prete cieco, che ti ha benedetto invece di maledire te e tutti gli invitati con i loro costosi vestiti a festa

UOMO: Cerchi una giustificazione Miki?

MIKI: Me ne fotto delle giustificazioni, io ci guadagno, e con questo? Morirebbero lo stesso

UOMO: La mangi anche tu la carne?

MIKI: Sì, ma non mi frega nulla di restare giovane, io me la voglio godere in fretta la vita e poi crepare

UOMO: Forse il suo discorso ha un filo logico

ROSA: Sei di nuovo intelligente, non c'è che dire

MIKI: Andiamo Rosi, gli stronzetti mi hanno annoiato.

ROSA: E la carne?

MIKI: Lasciagliela, magari più tardi avranno fame

MARISA: Io non la mangero mai a costo di crepare.

CARLO: Neppure io di certo

MIKI: Ormai scongelata..non potrei più venderla a caro prezzo e fare i buoni

LEDA: Ci dia qualcosa altro la prego ho fame

ROSA: Fanculo bellezza

MIKI: Ti ho lasciato sul banco trecentomila dollari di cibo, mi sembra sufficiente

ROSA: trecentomila bellezza

UOMO: Siete generosi

ROSA: Ciao intelligentone

UOMO:Ciao simpaticona

Escono

MARISA: E incredibile..orribileun film dellorrore..un incubo

CARLO:Ma sar vero? E se ci avessero presi in giro?

UOMO:Credo che basterebbe fare attenzione all'anatomia di quei pezzi di carne non mi sembra che ci possano essere dei dubbi

LEDA:Non possibile..ho mangiato carne umanae per giunta di neonato

MARISA:Magari anche infetta..in quei posti cos pieno di gente con le malattie pi tremende

LEDA: CI ammaleremo tutti

UOMO: Forse no, ha detto che la sterilizza

MARISA:E se anche non fosse infetta ci uccideranno, sono pazzi, si vede che sono pazzi

CARLO: Si dei pazzi ..loro e chi la compra

UOMO: Nessuno vuole invecchiare

MARISA:Lei..lei mi innervosisce..quasi giustifica quelle bestie

UOMO: Se ne mangia ancora..guadagnerebbe un altro mese

LEDA : Perch sei cos ironico? Prima eri triste ed ora

UOMO:Ora ho scoperto che posso scegliere

LEDA:Che vuol dire?

UOMO: Posso evitare di invecchiare ancora se lo desidero

MARISA:Mangiando carne umana?

UOMO: Potrei scegliere di farlo

LEDA:Ma non lo farai vero?

UOMO:No..non lo far

CARLO: Nessuno di noi lo farebbe, divorare bambini

LEDA: Non per quello vero? Non ti importa dei bambini

UOMO: Non mi importa pi di invecchiare ora non ha pi importanza

MARISA:Perch?

UOMO:Se glielo dicessi non capirebbe mai.

CARLO: Tanto nessuno di noi invecchier..ci uccideranno prima

UOMO: Se volevano ucciderci lo avrebbero gi fatto

CARLO: Questo vero

LEDA: Ci lasceranno liberi allora? Dopo aver concluso i loro commerci?

MARISA: Se non moriremo prima di freddo

CARLO: E di fame

MARISA: E di fame.

UOMO: Potete mangiare la carne

MARISA: Non insista

CARLO: B non sarebbe per non invecchiare ma soltanto per sopravvivere

LEDA: Bisogna sopravvivere una legge divina

MARISA: Noio non potr mai

CARLO: Quelli delle Ande..ve li ricordate? Loro hanno mangiato i loro compagni

MARISA: Si quelli delle Ande ho letto il libro

LEDA: Io ho visto il film

CARLO: Sono stati assolti..anche dalla chiesa..non potevano fare altrimenti..stato di necessit..

UOMO: A tutto c un rimedio

CARLO: Non sarebbe per non invecchiare

MARISA: Si lo so..sarebbe per non morire

LEDA:Non bisogna lasciarsi morire

CARLO:Dopotutto mica li abbiamo uccisi noi

MARISA: Non ci hanno lasciato altre possibilit

LEDA: Nessuno penserebbe agli effetti su su.

UOMO:La degenerazione delle cellule

LEDA: Si esatto

MARISA: Si che importa della degenerazione, io voglio solo evitare di morire di fame

UOMO: E comunque si unirebbe lutile al ..dilettevole

CARLO:No io mi rifiuto..non manger..devo resistere alla tentazione

LEDA:Volete resistere?

MARISA:Forse ha ragione dobbiamo almeno provare

T (entrando): Io la manger

MARISA: Dove sei stato?

T: Nascosto..ad ascoltare

MARISA:Ed esci fuori cos? Allimprovviso?

LEDA: Come uno spettro.

T: E la mangerete anche voi quando inizierete ad avere i crampi allo stomaco

CARLO: Io mai..mia figlia se vuole ma io

LEDA: Non hai paura di quel sangue?

T: E tu? Hai paura?

LEDA: Di te ho paura.

UOMO: Miki e Rosi sanno che ci sei anche tu?

T: No..credo non mi abbiano ancora visto

LEDA:Anche quando ci han fatto prigionieri lui non cera

CARLO:Gia vero non cera

LEDA:E lui che ci ha invitato quiche ha organizzato tutto

MARISA:Mio marito? Ma cosa stai dicendo ?

LEDA:Non tuo marito

MARISA:Sei impazzita? Sua figlia impazzita

CARLO:Leda calmati

LEDA: E..qualcosaltro non lo so cosa ma qualcosaltro.

UOMO:Leda?

LEDA:Si..?

UOMO:Vuoi venire accanto a me?

LEDA:Si.

UOMO: E tenermi la mano?

LEDA:Ti tengo la mano.

UOMO: Sei una brava ragazza

LEDA:Potrei essere tua figlia

UOMO: Gi potresti esserlola mia bambina

LEDA:Ma io non sono tua figlia

T:Forse forse la sua bambina

LEDA:Che vuol dire?

MARISA: Che stai dicendo?

T: Prendi laccendino Leda

CARLO:Perch deve prenderlo

T:Ogni bambina ha paura del buio

UOMO:Tu ne avevi?

T :Nosembrava ovatta..ovatta che mi avvolgeva.

UOMO: E poi ci pu essere sempre la luna

T: O le stelle

CARLO: Estrano suo marito signora

MARISA:Dammi del tu, in questa situazione dammi del tu

CARLO:E un piacere.Marisa

MARISA: Certo Carlo

CARLO: Siamo sulla stessa barca alla deriva

MARISA: Mi conforta sapere che ci sei, e ti chiedo scusa per prima..non ragionavo..

CARLO: Anche io(va via la luce).. andata via la luce

LEDA:Ho laccendino

MARISA:Usalo allora

LEDA:Mi caduto

CARLO:Trovalo Leda

MARISA:Fai presto

UOMO: Non succede mai nulla al buio

T: Eppure sembra sempre che ci sia una mano pronta a sfiorarti

MARISA:Finitela con questi discorsi

CARLO: Stai tranquilla Marisa..ci sono io

LEDA:Ecco fatto (accende la fiamma)

CARLO: Ebbene?

LEDA: Cosa?

CARLO:Non si spostatu sostenevi si spostasse

MARISA: Che sciocchezza

UOMO:Una bugia

T: Mille bugie ed una verit al giorno per vivere felici

LEDA: E a chi le racconti mille bugie ?

T: A me stesso ed una verit la racconto a te

LEDA: E quale verit mi racconti?

T:Che stai mentendo

LEDA: E una bugia

CARLO:Perch hai spento laccendino adesso?

LEDA:Si era riscaldato mi bruciava le dita

MARISA:Usa laltra mano

LEDA: E una bugia vero?

UOMO:Vuoi dare l'accendino a me?

LEDA:No lo tengo io

MARISA:E allora accendi la fiamma

CARLO: Leda non lasciarci al buio

LEDA:Non sono stata io a spegnere

MARISA: Come non sei stata tu?

UOMO:È stato il vento

MARISA:Ancora con la storia del vento

CARLO: Lo ha detto lei che le scottava le dita

LEDA:Ho mentito.

Torna la luce

MARISA:Finalmente

CARLO:Ci mancava anche il buio oltre alla fame ed al freddo

T: Qualcuno ha meno fame ora

LEDA:Perché?

T:Manca un altro pezzo di carne

UOMO: vero..cola ancora il sangue da dove stata staccato

MARISA:Io non sono stata

CARLO:Io non mi sono mosso da qui

UOMO:che importanza ha?

MARISA:E stato lei

CARLO: O tuo marito, era quello pi vicino

MARISA: Mi fate schifo

CARLO: Gi che schifo

LEDA: Sei stato tu? Dimmi la verit

T: Le verit per oggi son terminate

LEDA: Allora una bugia

T: Ho smesso di dire bugie

LEDA: E vero? E solo un gioco di parole?

MARISA: Smettetela. dobbiamo uscire di qui

CARLO: Ma non c modo di fuggire

UOMO: Ed intanto al buio qualcuno si sfama

MARISA: E stato lei non me la dia a bere

UOMO: E ringiovanisce

LEDA: Cosa dobbiamo fare?

T: Credo aspettare

CARLO: Aspettiamo?

MARISA: Non c altro da fare allora

LEDA: Aspettiamo cosa?

UOMO: La prossima bugia

Fine I atto

II Atto

MARISA: Ho freddo , lo capisci che ho freddo

UOMO: Tutti abbiamo freddo

MARISA: Bastardo, stai sempre l a compatirci

UOMO: Io almeno non compatisco me stesso signora

MARISA: E non chiamarmi signora, mio mio marito dov ? Quellinetto dov?

CARLO: Calmati, vieni qui stai tranquilla

MARISA: (Andando verso di lui): Non ce la faccio pi sono al limite

CARLO: Stenditi vicino a me

MARISA: Qui tutto sporco di sangue

CARLO: Siamo tutti sporchi di sangue

Marisa si stende vicino a Carlo

LEDA (avvicinandosi all Uomo): Non vuoi me?

UOMO: Ti avrei voluto tante altre volte

LEDA: Ma ora non pi

UOMO:E tu perch vuoi me?

LEDA: sei bello

UOMO: Anche tu sei bella

LEDA: Guardami negli occhi, guardami ancora negli occhi

LUomo la guarda

LEDA: Cosa vedi?

UOMO: I miei rimpianti

LEDA: Nullaltro? Il presente dov?

UOMO: Va via, non esiste pi, dopo un po di tempo ti accorgi che il presente non esiste pi

LEDA: Sei l'unico che non ha ancora mangiato nulla, ti stai lasciando morire

UOMO: Lascio vivere te

LEDA: Magari questa carne non solo impedisce l'invecchiamento, forse ancora non hanno ancora la certezza, pu darsi che dopo un po renda immortali

UOMO: E saresti felice?

LEDA: Io si

UOMO: Un mondo dove non muore pi nessuno

CARLO (rivolto a Marisa): vieni tra le mie braccia

MARISA: Ho cos freddo

CARLO: Cos va meglio?

UOMO: Sarebbe un mondo pieno di rimorsi

LEDA: Perch? Saremmo tutti felici invece

MARISA: Stringimi forte

UOMO: Non riuscirei a sopportare la pena per chi se ne gi andato

LEDA: Noi saremmo solo pi fortunati

MARISA: Ci possono vedere..

CARLO: Che ti importa di loro

UOMO: Sarei costretto a ricordare per leternit

LEDA: Preferisci fare la stessa fine?

UOMO: Meglio che compiangere chi morto per sempre e chi continua a vivere senza morire

MARISA: Mio marito

CARLO: E sparito da giorni ormai sar fuggito

MARISA: Ho tanto freddo

UOMO: Vuoi che dica loro di smettere?

LEDA: Lasciali stare

Carlo e Marisa fanno lamore

UOMO: Non ti da fastidio vedere tuo padre che?

LEDA: Vedo solo te in questo momento

UOMO: E cosa vedi?

LEDA (porgendo della carne): Vuoi assaggiare?

UOMO: Allora.. cosa vedi?

LEDA: Un uomo vestito di bianco

UOMO: Tutto qui?

LEDA: Avrei voluto che tu fossi il mio sposo

UOMO: Vestito di bianco come te?

LEDA: Oppure che fossi mio padre

UOMO: Non sono capace a fare n luno n laltro

LEDA: Non ci credo

UOMO: Vuoi cantare ancora?

LEDA: Mangerai se canter per te?

UOMO: Canta..ti sto pregando

Marisa dimprovviso si alza a prendere un altro pezzo di carne, Carlo beve dello champagne, Leda canta un altro fado, Carlo e Marisa bevono e mangiano sorridenti

Entra Rosa

ROSA: Che cazzo fai? Chi ti ha detto di cantare?

Leda continua a cantare

ROSA: Ti ho detto di smetterla

Leda cantando si siede ad un angolo

ROSA: Credi di prendermi per il culo?

CARLO: Smettila Leda ti ha detto di smetterla

Leda canta pi piano

ROSA: Stronza queste canzoni le odio

MARISA: Stronza hai sentito quello che ha detto

ROSA (mettendosi davanti a Leda): Hai sentito allora?

Leda continua ancora a cantare

UOMO: Credo che dovrai ucciderla altrimenti lei non smetter

ROSA: E tu che ne sai?

MARISA: Lui sa tutto, un bastardo che pensa di sapere ogni cosa

UOMO: Non un canto ma un addio

ROSA: Addio a chi?

CARLO: Lascia perdere mia figlia, Leda non ascoltarlo e smetti di cantare

ROSA: Hai sentito cosa ha detto il paparino?

UOMO: Gli addii non vanno mai interrotti,

ROSA (a Leda): Se non chiudi la bocca ti taglio la gola

CARLO: Leda ti prego smettila

ROSA: Sei morta stronzetta

MIKI (entrando): Lasciala stare

Leda smette di cantare

ROSA: Non mi ubbidisce Miki, non rispetta i miei ordini

MIKI: E fa bene, non si ubbidisce se un ordine stupido

ROSA: E lei la stupida, lo hanno detto anche gli altri prigionieri

MIKI: Ma canta bene

ROSA: Non vero..ora ha smesso ma prima

MIKI: Era un canto triste , dolce ma triste

UOMO: Ti piacciono le canzoni tristi Miki?

MIKI: E a te scrittore? Piacciono le labbra dolci?

CARLO: Leda ha sempre cantato bene signor Miki

MIKI: Signori Miki? Mi piace signor Miki

CARLO: Se vuole pu cantare ancora..vero Leda? Conosce tante belle canzoni

MARISA: Oh io posso accompagnarla.. da ragazza cantavo in un coro

CARLO: Anche canzoni pi tristi di quelle che ha sentito, vero Leda?

MIKI: Vero Leda?

Leda non risponde

UOMO: Avanti Leda non avere paura

CARLO: Perch dovrebbe avere paura? Non ha mai avuto paura di cantare

UOMO: Su Leda..bastano poche parole

LEDA: Ed uno sguardo?

UOMO: Uno sguardo triste come il tuo

MIKI: fammi vedere se hai gli occhi tristi Leda

Leda alza gli occhi verso Miki

MIKI: Perch sei triste Leda?

Silenzio

k

MIKI: Puoi dirmelo se ti va

LEDA: Mi vuoi con te?

MIKI: E canterai per il mio cuore?

LEDA: Ogni volta che me lo chiederai

Miki le da una mano e la fa alzare e le cinge la vita

ROSA: Che significa Miki?

MIKI: Non rompermi le palle Rosa

ROSA: Ho diritto ad una spiegazione

MIKI: Tu non hai diritto a un cazzo di niente, resta qui a fare la guardia ai prigionieri

ROSA: non giusto

MIKI: Non tirare la corda Rosa, non devi farmi arrabbiare lo sai

ROSA: Non giusto Miki

CARLO: Leda cosa intendi fare?

MARISA: Ci abbandona..la tua piccolina si vende al miglior offerente

CARLO: Leda non puoi andare con quel quel.

MIKI: Per te sono il signor Miki..

CARLO: Ma lei mia figlia

MIKI: Continua a sbatterti la signora, ci riuscivi benissimo

MARISA: Non ti permetto di.

MIKI: Con rispetto signora..la sbatteva con rispetto..Andiamo Leda?

ROSA: Non giusto Miki

CARLO: Non pu farlo

MARISA: Sei una piccola sgualdrina lho sempre sospettato

ROSA: Non giusto Miki

MIKI: Qui non esiste un ufficio reclami, mi dispiace signori,

Leda e Miki si avviano alluscita

UOMO: Addio Leda

Leda esce con Miki senza guardarlo

ROSA: Bastardo

CARLO: Mia figlia.

ROSA: La pagher..si che la pagher.

MARISA: aiutaci a scappare..cosi ti vendicherai

ROSA: Come faccio a dormire questa notte? Io non dormo mai da sola la notte

UOMO: E perch?

ROSa: Il buio mi fa terrore

MARISA: Lascia la luce accesa io a volte faccio cosi

ROSa: Qui la luce va sempre via

CARLO: Puoi accendere una candela

ROSA: oppure trovare compagnia

UOMO: Sei un uomo fortunato Carlo

CARLO: cosa intendi dire?

UOMO: Non credo che per Rosa io sarei la compagnia adatto

ROSA: Tu sei un intelligentone..ma lui .

UOMO: Credo si.per quello che cerchi meglio lui

ROSA: Hai capito?

CARLO: Cosa?

ROSA: Oggi dormi con me

MARISA: Sei pazza?

ROSA: Sei sua moglie forse? Non ti riguarda

CARLO: Ma Rosa io.

ROSA: Su da non fare il prezioso.

MARISA: Non puoi lasciarmi qui..da sola

CARLO: Io non so

ROSA: non ti piaccio forse?

CARLO: Si certo..che..che mi piaci

MARISA: Ti piace? E così volgare.

ROSA: Allora bello? Vieni con me

CARLO: Io vado..meglio non contraddirla sai

MARISA: Bastardo..mi abbandonate tutti..tutti

UOMO: L'avevo detto che era la sera degli addii

ROSA: Fate i bravi voi due..vi lasciamo soli non te ne approfittare intelligentone

UOMO: Ciao simpaticona

MARISA: Carloti prego

ROSA: Dalle una botta in testa se continua a starnazzare

UOMO: Goditi la serata simpaticona

ROSA: Abbiamo un feeling noi due sai

UOMO: Dal primo momento che ti vista

ROSA: Allora mi perdoni se dormo con lui..sai con te un feeling mentale

UOMO: Sei gi perdonata simpaticona

CARLO: Torner..stai tranquilla

MARISA: Mi fai schifo

ROSA: Sei a tu a fare schifo baldracca

MARISA: Dio mio Dio mio

ROSA: Buonanotte caro

UOMO: ciao Rosa

Escono Rosa e Carlo

Buio, poi una flebile luce

MARISA: Hai dormito contento?

UOMO: Perch?

MARISA: Tu , tu mi odi

UOMO: Perch te la prendi tanto? Secondo te cambia qualcosa se Carlo ha dormito con Rosa ieri notte?

MARISA: Vuoi? (prendendo della carne)

UOMO: Mangia e non ti preoccupare per me

MARISA: Hai visto Leda? Che troia

UOMO: Sopravvivenza

MARISA: Pensa cos di salvarsi la pelle? E unillusa

UOMO: E tu ? Niente illusioni?

MARISA: Non abbiamo speranze, non usciremo mai vivi da qui

UOMO: Allora che mangi a fare?

MARISA: Ho fame devo fare colazione, ho sempre fame quando mi sveglio

UOMO: Mi sembra una buona ragione

MARISA: Miki pazzo , non lo hai visto? Io al posto di Leda avrei avuto il terrore di essere sola con lui

UOMO: Neppure se fosse l'unica possibilit?

MARISA: Non ci sono possibilit, non ci prendiamo in giro, ci uccideranno prima o poi, oppure ci ammalaremo, per il freddo o per questa carne ormai rancida

UOMO: E se invece ti salvassi? Come saresti? Uguale? Dimenticheresti in fretta?

MARISA: Come si potrebbero dimenticare questi giorni e queste notti

UOMO: Una bella vacanza no?

MARISA: Magari ci potrai davvero scrivere un libro

UOMO: Ti far fare la protagonista

MARISA: Non lo faresti mai

UOMO: Hai ragione, la protagonista sarebbe Rosi, mi simpatica Rosa

MARISA: Quella pazza pi di Miki

UOMO: No.. pi di Miki no

MARISA: Lo dirai?

UOMO: Cosa?

MARISA: Quello che successo con Carlo

UOMO: A chi dovrei dirlo?

MARISA: A mio marito

UOMO: Dove credi che sia?

MARISA: Non lo so

UOMO: Siete sposati da molto tempo?

MARISA: Non me lo ricordo

UOMO: Non ricordi da quanto sei sposata?

MARISA: giuro.. da un po che cerco di ricordarmene, ma non mi viene in mente

UOMO: Dove lhai incontrato la prima volta?

MARISA: Credo mi abbia chiamata..aveva sbagliato numero di telefono e sai una chiacchiera tira l'altra.

UOMO: Anche tu pensi che lui sia strano?

MARISA: io non lo so..voglio dire non me lo ricordo..giuro ..non so qui cosa successo, mi sembra di non vederlo da tanto tempo di non averlo mai conosciuto..credo che ognuno di noi stia ammattendo in questa prigionia

UOMO: Forse la carne

MARISA: Gi magari fa male al sistema nervoso, ecco perch Miki ..e Rosi sono cos pazzi

UOMO: Oppure non nulla

MARISA: Perch non proviamo a scappare?

UOMO: Io e te?

MARISA: Non c rimasto nessun altro

UOMO: Abbiamo gi esplorato la casa altre volte, non ci sono vie di fuga

MARISA: Ci deve essere una, mio marito sparito

UOMO: Forse ha ragione Leda

MARISA: Leda ..leda una stupida bambina..vuoi dello champagne?

UOMO: bevo lo champagne

MARISA: Brindiamo?

UOMO: Brindiamo

MARISA: Pace fatta

UOMO: Si dice cos?

MARISA: Non possiamo essere nemici ormai

UOMO: Pace fatta.. (tossisce forte)

MARISA: Cosa hai?

UOMO: Sto male

MARISA: Non mangi da giorni

UOMO (mentre continua a tossire) : Sto male

MARISA: Stenditi

UOMO: Non vedo pi nulla

MARISA: C bisogno di acqua..Mi sente qualcuno?? Aiuto sta maleha bisogno di acqua.aiutatemi..ehi..ehi.. rispondimi

LUomo disteso, ha dei sussulti,, si alza un po per vomitare , ricade su stesso

MARISA: Aiutatemi.portate dellacqua..ci sei tu? Come stai? Parla ti prego..non puoi lasciarmi sola,..non voglio restare solanon adesso ..ti pregonon adesso

L'Uomo ormai ha solo qualche piccolo colpo di tosse, giace a terra semisvenuto

MARISA: Tutti..se ne vanno tutti.. come se fossi in una tomba.maledetto sangue.scorrebagna dappertutto.non riesco a guardare le mie mani..non riesco a guardare il mio viso

Marisa inizia a piangere.poi urla, come un lamento sordo

entra Leda, sconvolta.si getta su un pezzo di carne lo inizia a mangiare..

MARISA: Cosa successo?

LEDA: Vai a fare in culo

MARISA: Perch sei tornata..perch?

LEDA (tirandole della carne addosso) : Non rompere non mi rompere le palle

MARISA: Smettila smettila..siamo sole ormai

LEDA: Lui cosa ha?

MARISA: Sta morendo

LEDA: Perch?

MARISA:Non ha mai mangiato

Leda si china sull'uomo

LEDA: Mi riesci ad ascoltare?

MARISA: Ha perso i sensi

LEDA: Ti prego..ascoltami

MARISA: Ci vorrebbe dell'acqua..

LEDA: Dagli del sangue

MARISA: Del..del sangue?

LEDA: Fai come ti dico

MARISA: Dove lo prendo il sangue?

LEDA: Taglia un pezzo di carne, e raccoglie le gocce

MARISA: LA carne secca ormai, sangue non ce ne piu

LEDA: Voglio andare via

Leda inizia ad urlare poi silenzio..inizia a girare in tondo per la stanza mentre cammina si spoglia rimane completamente nuda poi si rivolge all'Uomo

LEDA: Sveglia ti non dormire ti prego. non dormire non lasciarmi sola,,,,non voglio essere sola

Leda si accovaccia in posizione fetale accanto all'Uomo

MARISA: Avrai freddo..morirai..perch vuoi morire?

LEDA: Dove sono tutti quelli che ci sono gi stati? Dove sono? Dove sono andati? A cosa servito il loro amore infinito?

MARISA: Ti si geler il corpo

LEDA: Vuoi che mi rivesta?

MARISA: Voglio che qualcuno venga a salvarci

LEDA: Pensavo fosse lui

MARISA: Sembra un angelo bianco

LEDA: Un angelo che ha sbagliato strada

MARISA: Vorrei non accorgermi di nulla

LEDA: Far l'amore con Mikis sono nuda cos non dovr neppure spogliarmi..

MARISA: Perch vuoi fare l'amore con lui?

LEDA: Perch sono una puttana

MARISA: Mi tradirai

LEDA: Diventer la sua amante

MARISA: Sarai con lui quando mi uccider

LEDA: No..gli chieder di fare in fretta

MARISA: Urler il tuo nome

LEDA:Far finta di non sentire

MARISA: Urler pi forte

LEDA: E poi sar salva..torner nella mia stanza..sopporter i ricordifar finta di non averti mai conosciuto

MARISA:Rester solo tra le tue parole

LEDA:Avr ancora il mio pezzo di vita

MARISA: Hai paura di quello che resta della mia?

LEDA: Voglio salvarmi

MARISA: Perch sei ancora nuda?

LEDA: Voglio sentire ancora pi freddo..il freddo copre ogni cosa

MARISA: Vattene allora vattene di nuovo da lui..(mangia un altro pezzo di carne)

LEDA: Dammene un pezzo

MARISA: Vattene via

LEDA: Questa roba anche miavoglio la mia parte

MARISA: Lasciala a me non ti serve pi

LEDA: Ho fame e questa roba mi spetta

MARISA: Miki ti far mangiare

LEDA: Voglio mangiare ora..

MARISA: Se ti avvicini ti uccido..

LEDA: Sei una bastarda

MARISA: Vattene da lui

LEDA: Lui non mi vuole pi..

MARISA: E tardi per ripensarci

LEDA: Non voglio andare pi da lui..non voglio andare ora..

MARISA: Puoi restare ma non mangerai nulla

LEDA: Dammi lo champagne ..ho freddo..

MARISA: Vestiti..

LEDA: Fammi bere

MARISA: Serve a me ..voglio ubriacarmi prima di essere uccisa..

LEDA (prendendo una bottiglia vuota e minacciandola): Dammi quel cazzo di champagne

MARISA: Lascia quella bottiglia

LEDA: Dammi quel cazzo di champagne

MARISA: Dovrai uccidermi prima

Leda alza la bottiglia poi abbassa il braccio lentamente la lascia cadere..resta col capo chino
Marisa si avvicina la fa bere..le da un pezzetto di carne..

MARISA: Cosa successo di l? Cosa successo questa notte? Ora puoi dirmelo..

LEDA: Miki..Miki

MARISA: Cosa ti ha fatto Miki?

LEDA: Niente a me non ha fatto niente

MARISA: Allora perch sei qui?

LEDA: Miki..ha sentito..

MARISA: Cosa ha sentito? Ha scoperto mio marito nascosto da qualche parte?

LEDA: No..lui non sa di tuo marito

MARISA: E cosa ha sentito allora?

LEDA: Rosa..Rosa e mio mio padre fare lamore

MARISA: Ha detto che non gli imprtava piu nulla di Rosa

LEDA: Invece andato di la ..e..e

MARISA: E? Parla.dimmelo

LEDA: LI ha uccisili ha uccisi a tuti e due

MARISA: Non vero.

LEDA: Si cosi cosi

MARISA: Tuo ..Carloha ucciso come bestie.

LEDA: Io sono scappata via..mentre lui mi gridava dietro

MARISA: Ora dove sta?

LEDA: Non ne ho idea..ma ho paura ho paura che venga qui ad ucciderti tutti

MARISA: Dobbiamo fuggire

LEDA: Non si pu scappare lo capisci? E come una belva feroce..prima o poi verr a sbranarci

MARISA: Io non voglio essere uccisa da lui.tu ci sei stata insieme.convincilo a risparmiarci

LEDA: Ha ucciso mio padrehai sentito cosa ti ho detto? Ha ucciso mio padre

MARISA: Mio maritola speranza unica mio marito

LEDA: Tuo marito non esiste

MARISA: Cosa vuol dire?

LEDA: Lo hai sognato lui non pu esistere

MARISA: Ancora questa sciocchezza

LEDA: Voglio mia madre

MARISA: Mi dispiace Leda

LEDA: Mia madre perch non c?

MARISA: Leda ti prego

LEDA: Sei tu vero? Sei tu mia madre??

MARISA: Tua madre non qui Leda

LEDA: Chiama papvoglio che mi porti al parco

MARISA: Tuo padre .

LEDA: MIO padre non morto..capito? Non devi neppure dirla quella parola mio padre non morto

MARISA: Siamo rimasti solo noi Leda

LEDA: Portami via

MARISA: Non posso farlo

LEDA: Voglio una bambola mi hai portato le bambole?

MARISA: Non pensare alle bambole

LEDA: voglio la mia bambola, quella con la gonna blu e rosa, che ha i capelli color paglierino e gli occhi neri, neri come quelli di mia madre eee.lui verr Marisa.vero? Prima o poi verr a sbranarci

MARISA: Non puoi farci nulla Leda giocare con le bambole non ti servirebbe

LEDA: Entrer da quella portasi prender gioco di noi..e poi..e poi

MARISA: Cerca di non pensarci Leda

LEDA: Sento gi la sua voce nelle orecchie, il suo ansimare il suo fiato orribilmente profumato

MARISA: Dove ti ha portata prima..prima di.

LEDA: Prima di uccidere mio padre e Rosa?

MARISA: Sidove eravate

LEDA: In una stanza ..al buio.

MARISA: E cosa faceva?

LEDA: Mi sfiorava mi annusava.io ero ferma al centro della stanza e lui mi girava attorno.. poi si allontanavalo sentivo respirare in un angolo.

MARISA: E cosa cera nella stanza..oltre a voi?

LEDA: Non lo so..era buiotutto buio

MARISA: Non..non hai visto una finestrauna porta per fuggire non..non sai nulla

LEDA: Lui mi sfiorava.

MARISA: Non sai proprio nulla

LEDA: Non so nulla

MARISA:Non sai nulla.

LEDA: So soltanto che prima o poilui..entrer qui dentro.

MARISA: Cerca di ricordare meglio..qualsiasi particolare.

LEDA: Sento i suoi passi

MARISA: Un odoreuna corrente daria cerca di ricordare

LEDA: Sta ..sta per arrivare

MARISA: Sforzati..qualsiasi cosa ci possa essere daiuto

LEDA: E tardi.. qui lo sento

MARISA: Maledettomaledetto anche tuo padre ed il suo castello

LEDA: Non serve a nulla bestemmiare..tardi.

MARISA: Non sai nulla..non ha mai saputo fare nulla

LEDA: Ci uccider..

MARISA (ormai schiacciata contro il muro): Dobbiamo scongiurarlo..deve avere un barlume di piet

LEDA (ormai a terra senza forze): Lui non ha piet

MARISA: Tu sei giovane..pregaloti prego convincilo

LEDA: Non c piu tempo..non c piu tempo

MARISA: Mio Diomio Dio

T (entrando): E.. morto?

MARISA: Tu? Tu qui?

T : voglio sapere se morto

LEDA: Si..credo di si.

MRISA: Doveridove sei stato?

T: Perch?..Perch morto?

LEDA: Non ha mai mangiato la carne

MARISA: Rispondimi.dove dove ti eri cacciato?

T: Non gridare.non gridare

MARISA: Miki ti ha visto?

T: No ancora no

MARISA: Ha ucciso

T: Lo so da me..ha buttato i corpi in un angolo del giardino

MARISA: Sei stato in giardino? Tutto questo tempo in giardino? Perch non sei corso ad avvertire qualcuno?

LEDA: Puoi portarci via di qui?

T: Si

LEDA: Come?

T: Non potevo avvertire nessuno cera la tempesta di neve son dovuto restare nascosto nei paraggi

MARISA: Ed ora..ora?

LEDA: Mi porterai via vero?

T: Ora si pu passare, dovete uscire con me

MARISA: Uscire? Ma come si fa ad uscire?

T: C un passaggio.in fondo al corridoio .. nascosto da un finto camino..basta spingere una leva all'interno della canna fumaria

MARISA: Andiamo allora..che aspetti?

LEDA: E la verit?

MARISA: Dobbiamo fuggire prima che arrivi Miki

LEDA: Non stai dicendo una bugia vero?

T: Vai via Ledava via con Marisa..lei trover la leva

LEDA: E..e tu?

T: resto ancora un po

MARISA: Sei pazzo? Che resti a fare?

LEDA.Non una bugia vero? La leva esiste ..esiste non non ..

T:Vattene Leda

MARISA: Non puoi restare qui..arriver Miki ti uccider

LEDA: Io faccio come dice lui Marisa, andiamocene

MARISA: come dice lui.

LEDA: Andiamo noi due.

MARISA: Resti per quello l vero? Che resti a fare?

LEDA: Andiamo Marisaandiamo viadobbiamo andare via

MARISA: IO vado allora

LEDA: Su Marisa non possiamo pi aspettare

MARISA: Ciaoioio vado

LEDA (Uscendo): non una bugia vero?

T si avvicina allUomo e si inginocchia

T: Puoi sentirmi?Sei ancora qui lo so.Non riesci a parlare ? Ho dello zucchero in polvere ne vuoi? Aspetta lo sciolgo in dellacqua

T in un angolo prende una brocca dacqua che era nascosta e versa lo zucchero poi la da alluomo che beve lentamente

T: Va meglio?

LUomo beve ancora

T: Ce la fai ad alzarti?

T lo trascina al muro e lo mette seduto appoggiato al muro, poi va a sedersi su una sedia beve dellacqua anche lui

UOMO: Sa di tappoquesto champagne sa di tappo

T: E acqua, se vuoi ti paro una bottiglia di champagne

UOMO: Non sprecarne altresto morendo vero?

T: Non dipende da me

UOMO:Leda andata via?

T: Si..insieme a Marisa..

UOMO: E Miki?

T: E andato anche lui

UOMO: Non mai esistito vero? Miki semplicemente non esisteva

T: Non esattamente cos

UOMO: Eravate la stessa personatu ..poi Mikicos diversi..eppure la stessa persona

T: Credevo ci saresti arrivato prima

UOMO: Ed invece ti ho deluso

T:Soltanto Leda ci andata vicino

UOMO: Gi..soltanto la piccola LedaSei stato tu ad attirarci qui vero? A mandare gli inviti..come sapevi che avremmo accettato?

T: DI solito una vacanza gratis non si rifiuta mai

UOMO: Perch?..Perch mi hai voluto qui?

T: Credo che tu lo sappia

UOMO: Si.questo lho sempre saputo

T: Si dice sia il richiamo del sangue

UOMO: Vuoi dirmi chi era tua madre?

T: Non credo abbia molta importanza morta durante il partoaveva ingoiato un bel po di sonniferi ..volevi uccidere entrambi..ci riuscit a met..io mi son salvato

UOMO: Ed io..io davvero?

T: Sicuramente non eri l

UOMO: E difficile spiegare

T: Non te lo sto chiedendo

UOMO: Se tornassi indietro tornassi indietro mi comporterei alla stessa maniera

T: Sei stato abile..risultavo di padre ignoto..ci ho messo del tempo a rintracciarti

UOMO: Cosa ? Una resa dei conti?

T: UN gioco.tu.ed un figlio che non esiste

UOMO: Anche con i dadi e le carte erano giochi?

T: I dadi son truccati, i numeri escono sempre con la stessa sequenza

UOMO: E le carte?

T: Sono segnate sul dorso

UOMO: E la ragione di questi trucchi?

T: Distogliere l'attenzione

UOMO: Anche la luce che andava via?

T: Era Rosi

UOMO: Perch' hai ucciso?

T: Non mi serviva pi

UOMO: Non vale nulla la vita di un uomo? Vale solo per quello che serve a te?

T: E una regola che vige per tutti funziona così anche per te

UOMO: E la carne? Un trucco anche quello o era la verità?

T: IO credo sia la verità

UOMO: Sono davvero bambini morti?

T: Non comunque la stessa cosa? Il nostro mondo non sopravvive grazie a quelle morti?

UOMO: Sì la stessa cosa

T: Ne vuoi un pezzo?

UOMO: noio non ne voglio più

T: Non mangi da giorni..morirai presto

UOMO: Io non manger quella carne non la manger mai più

T: Senza quella carne non potrai sopravvivere

UOMO: E tu..? Tu sopravviverai?

T: Io sto andando via da qui. rimarrai isolato..nelle tue condizioni non riuscirai ad andare in nessun posto hai solo una possibilit..bere lo champagne e mangiare la carne aspettando che arrivi qualcuno

UOMO: Non hai paura che Leda e Marisa vadano a chiamare aiuto?

T: Ho detto loro una piccola bugia

UOMO: Un'altra bugia

T: La tempesta non cesserà..la radio ha detto che il tempo peggiorerà ancora..non riusciranno mai a proseguire e sarà troppo tardi per tornare indietro non hanno neppure provviste con loro

UOMO: Tua moglie..anche tua moglie morirà

T: L'averla uccisa comunque non mi serviva più

UOMO: E tu come farai ad andare via?

T: Ho un'attrezzatura da campo.

UOMO: Hai previsto ogni cosa

T:No..la tua fine no..quella la decidi tu

UOMO: Lasciami una bottiglia di champagne qua vicino

T: Ed un pezzo di carne?

UOMO:Niente carne non voglio sopravvivere

T (prendendo la bottiglia):Buona fortuna

UOMO : Anche a te

T: Sicuro di non volere la carne?

UOMO:Non mi importa nulla ormai.

T: Magari questa non sa ti tappo (Poggiando una bottiglia di champagne vicino)

UOMO: Hai spento la luce?

T: No.. ancora accesa

UOMO: Per me gi buio

T: La bottiglia alla tua destra.

UOMO:Grazie dell'informazione.

T: Addio..

UOMO: La bottiglia sulla mia destra.

T:Ai tuoi piedi

UOMO:Un'ultima domanda

T: Ed un'ultima bugia..

UOMO:Hai detto che le carte erano segnate..ma tu..tu indovinavi prima di sapere quale carta sarebbe stata scelta..come come facevi?

T: Una casualit

T esce

LEDA (entrando): Gli artisti non credono mai alle casualit

CARLO (entrando insieme a Marisa): Mia figlia..Leda

UOMO: Piacere

LEDA: Piacere mio signore, il piacere tutto mio

CARLO: Leda qui per riposare un po

MARISA: Credo sia il posto adatto per riposare..non succede mai nulla

LEDA: E cosa vuole che succeda? Un omicidio nel castello? Un apparizione di un fantasma?

MARISA: Non si potrebbe scegliere qualcosa di pi allegro?

LEDA: Un incontro inaspettato

UOMO: Un incontro inaspettato

LEDA: Magari una leggiadra e misteriosa fanciulla

UOMO: Ed un anziano scrittore?

LEDA: Anziano? Diciamo maturo

CARLO: Ma cosa dici Leda

UOMO: Peccato che il maturo scrittore sia follemente innamorato della propria vita

LEDA: Questo rende lincontro molto pi interessante

CARLO: Non ci faccia caso..ama provocare

UOMO: La bottiglia sulla destra(Cade morto per terra)

Leda canta un fado triste, sullo sfondo immagini dellUomo in mezzo alla gente che gli chiede autografi, un bambino che lo guarda, lui che distoglie lo sguardo e prosegue, il bambino resta solo, poi immagini di bambini che muoiono di fame fame

FINE

Questo copione è stato visto: